



Albo 49

**COMUNE DI CARAPELLE
PROVINCIA DI FOGGIA**

Prot. n. 366

Li, 16/01/2019

OGGETTO: Decreto di nomina Responsabile in materia di prevenzione della corruzione e della Trasparenza.

IL SINDACO

PREMESSO:

- che con Legge 06.11.2012, n. 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- che l'art. 7 della Legge n. 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- che negli Enti Locali tale Responsabile è individuato di norma nel Segretario dell'Ente, salva diversa e motivata determinazione;
- che il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
 - entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione, la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'Amministrazione (art. 1, comma 8, Legge n. 190/2012);
 - entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
 - verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di prevenzione della corruzione;

dr

- propone la modifica del Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione;
- d'intesa con il responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli Uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
- nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il Responsabile lo ritenga opportuno, riferisce sull'attività;

CONSIDERATO:

- che il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la Circolare n. 1 del 25.01.2013 ha precisato che la funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del Segretario di cui all'art. 97 del D. Leg.vo n. 267/2000;
- che l'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;
- che la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della Pubblica Amministrazione (CIVIT) è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, comma 2, Legge n. 190/2012);
- che con la deliberazione n. 21/2012, la CIVIT aveva individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare l'OIV;
- che le medesime considerazioni e motivazioni sviluppate da CIVIT, con la deliberazione n. 21/2012, possono estendersi al tema della nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- che l'art. 50, comma 10, del D. Leg.vo n. 267/2000 conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei Responsabili di Uffici e Servizi;

RICHIAMATI:

- l'art. 4, comma 1, lettera e), del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e s. m. e i.;
- l'art. 50, comma 10, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s. m. e i.;
- l'art. 97, comma 4, lettera d), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, in base al quale il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012 è stato di recente modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f) del Decreto Lgs n. 97/2016 in cui è previsto che vi sia in ogni ente un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, uniformando le figure del Responsabile della Prevenzione della Corruzione con il Responsabile della Trasparenza ed in cui è ribadito che negli enti locali il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, è individuato, di norma, nel Segretario comunale o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione.



ATTESO che la Dott.ssa Cusmai Fabrizia con Decreto del Sindaco di Stornara, quale Sindaco capofila della convenzione di segreteria tra i Comuni di Stornara e Carapelle, è stata nominata Segretario della predetta convenzione a far data dal 07/01/2019, giusta documentazione agli atti;

RITENUTO provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione E DELLA Trsparenza individuandolo nel Segretario Generale;

DECRETA

1. Di individuare, dalla data odierna e fino alla scadenza del mandato del Sindaco o a revoca stesso mezzo, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 1, comma 8, della Legge n. 190 del 06/11/2012 per come integrato dall'art. 41, comma 1, lett. f) del Decreto Lgs n. 97/2016, il Segretario Generale Dott.ssa Cusmai Fabrizia, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza;
2. Di stabilire che al Segretario Generale spetta il compito di predisporre il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, secondo quanto dispone la citata Legge n. 190 del 06/11/2012 e succ. modif. e integr.;
3. Di notificare il presente Decreto all'interessata;
4. Di pubblicare il presente Decreto all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, altri contenuti;
5. Di trasmettere copia del presente Decreto all'ANAC.

IL SINDACO
Dott. Di Michele Umberto

